

Centro Studi
Consiglio Nazionale Ingegneri

**Il riconoscimento dei titoli professionali
conseguiti all'estero**

Anno 2009

(c.r. 284)



Roma, settembre 2010



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

Ing. Giovanni Rolando	Presidente
Ing. Pietro Ernesto De Felice	Vice Presidente
Ing. Alessandro Biddau	Consigliere Segretario
Ing. Carlo De Vuono	Tesoriere
Ing. Giovanni Bosi	Consigliere
Ing. Roberto Brandi	Consigliere
Ing. Ugo Gaia	Consigliere
Ing. Romeo La Pietra	Consigliere
Ing. Giovanni Montresor	Consigliere
Ing.civ.amb.iun. Antonio Picardi	Consigliere
Ing. Sergio Polese	Consigliere
Ing. Paolo Stefanelli	Consigliere
Ing. Silvio Stricchi	Consigliere
Ing. Giuseppe Zia	Consigliere

Presidenza e Segreteria 00187 Roma - Via IV Novembre, 114

Tel. 06.6976701 Fax 06.69767048

www.tuttoingegnere.it



**CENTRO STUDI
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI**

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Romeo La Pietra	Presidente
Ing. Giuseppe Zia	Vice Presidente
Ing. Ugo Gaia	Consigliere
Ing. Guido Monteforte Specchi	Consigliere
Ing. Alberto Speroni	Consigliere
Dott. Massimiliano Pittau	Direttore

COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Domenico Contini	Presidente
Dott. Stefania Libori	Revisore
Dott. Francesco Ricotta	Revisore

Sede: Via Dora, 2 - 00198 Roma - Tel. 06.85354739, Fax 06.84241800

www.centrostudicni.it

Il presente testo è stato redatto dal dott. Emanuele Palumbo, che ha curato anche l'elaborazione dei dati.



Premessa e sintesi

Nel 2009 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale 3.528 decreti di riconoscimento di titoli ottenuti all'estero, necessari ai fini dell'esercizio delle diverse professioni in Italia. La grande maggioranza (3.185, pari al 90%) afferisce alle professioni sanitarie¹, in particolare a quella di *infermiere* (2.557 riconoscimenti, pari al 72,5% del totale) e, con numeri più modesti, di *fisioterapista* (163 riconoscimenti, 4,6%) e *medico* (124 riconoscimenti, 3,5%). Per quanto concerne le professioni “vigilate” dal ministero della Giustizia², i riconoscimenti sono stati complessivamente 230 (pari al 6,5%) mentre 113 sono stati i riconoscimenti del titolo di *architetto* (3,2%).

I risultati del monitoraggio realizzato dal Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, confermano come i flussi di professionisti in entrata nel nostro paese restino esigui e concentrati essenzialmente sulla figura di *infermiere*, la cui consistente domanda evidentemente non riesce ad essere soddisfatta dal sistema formativo nazionale.

L'Italia, d'altronde, vanta la più elevata “*densità professionale*” (rapporto tra numero di professionisti attivi e popolazione residente)

¹ I titoli ammessi a riconoscimento (di cui si occupa il Ministero del Lavoro e della Salute e delle Politiche Sociali) sono quelli conseguiti nelle seguenti professioni sanitarie e arti ausiliarie: Farmacista; Medico chirurgo / Medico Specialista/ Medico di medicina generale; Odontoiatra; Veterinario; Assistente sanitario; Dietista; Educatore professionale; Fisioterapista ; Igienista dentale; Infermiere; Infermiere pediatrico; Logopedista; Massaggiatore capo bagnino; Odontotecnico; Operatore socio sanitario; Ortottista- Assistente di oftalmologia; Ostetrica/o; Ottico; Podologo; Psicologo; Puericultrice; Tecnico audiometrista; Tecnico audioprotesista; Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare; Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro; Tecnico della riabilitazione psichiatrica; Tecnico di neurofisiopatologia; Tecnico ortopedico; Tecnico sanitario di laboratorio biomedico; Tecnico sanitario di radiologia medica; Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva; Terapista occupazionale.

² Agenti di cambio, Agronomi e Dottori Forestali, Agrotecnici, Assistenti sociali, Attuari, Avvocati, Biologi, Chimici, Consulenti del lavoro, Dottori commercialisti, Geologi, Geometri, Giornalisti, Ingegneri, Periti agrari, Periti industriali, Ragionieri e periti commerciali, Revisori contabili, Tecnologi alimentari. Il Ministero della Giustizia vigila anche sugli Architetti, tranne che per il riconoscimento dei titoli esteri di competenza del Miur,

d'Europa e ciò senza dubbio scoraggia l'ingresso di professionisti provenienti da altre paesi.

Considerando i riconoscimenti dei titoli “vigilati” dal ministero della Giustizia, la maggior parte riguarda le professioni di *avvocato* (102) e *ingegnere* (62). Più della metà riguarda professionisti con cittadinanza italiana (52,6%); per buona parte si tratta di figli di emigrati italiani (soprattutto nei paesi dell'America Latina) che intendono tornare nel paese d'origine, ma una consistente fetta è costituita da laureati italiani che conseguono un titolo professionale all'estero e, sfruttando le “vie preferenziali” concesse dalle norme in vigore, intendono farlo riconoscere in Italia. Tale fenomeno riguarda in modo particolare i riconoscimenti del titolo di *avvocato*, che per circa due terzi (73,5%) sono promossi da laureati italiani. Tali soggetti, al fine di bypassare l'ostacolo dell'esame di abilitazione in Italia, dopo essersi laureati nel nostro paese chiedono l'equiparazione del titolo accademico italiano a quello di un paese “ospitante” (principalmente la Spagna, ma anche Stati Uniti e ultimamente Albania), che ottengono con una procedura abbastanza semplice (essa in genere comporta il sostenimento di un esame integrativo e, da qualche anno, di una prova pratica). Insieme al riconoscimento del titolo di studio (che in tali paesi è abilitante all'esercizio della professione) si ottiene anche il titolo professionale valido in Italia per l'iscrizione all'albo degli avvocati (previo superamento di una prova attitudinale, decisamente meno ostica dell'esame di abilitazione professionale).

I riconoscimenti promossi da soggetti non italiani riguardano, invece, principalmente rumeni (14,3%), seguiti da spagnoli (5,2%) e albanesi (4,8%). Sono soprattutto donne a richiedere il riconoscimento dei titoli professionali (56%) e la quota aumenta sensibilmente tra gli *assistenti sociali* (100%) e i *biologi* (92%); l'età media dei richiedenti è di 36 anni.

Non sempre i titoli posseduti e l'attività professionale svolta permettono al richiedente di ottenere il pieno riconoscimento del titolo. In tali casi è necessario integrare il proprio curriculum con lo svolgimento di una prova attitudinale o di un periodo di tirocinio. Limitando l'osservazione alle sole professioni vigilate dal Ministero



della Giustizia, il titolo è stato riconosciuto valido a tutti gli effetti in circa il 21% dei casi, mentre nel restante 79% dei casi sono state applicate misure compensative che possono consistere in una prova attitudinale o nello svolgimento di un periodo di tirocinio. Scendendo nel dettaglio delle singole professioni, la prova attitudinale è obbligatoria per gli *avvocati* e i *dottori commercialisti* mentre una misura compensativa è stata applicata anche all'80,6% degli *ingegneri*.

Romeo La Pietra



**Tab. 1 Decreti di riconoscimento di titoli professionali ottenuti all'estero.
Anno 2009 (val. ass. e %)**

	2009	
	V.A.	%
Infermiere	2.557	72,5
Fisioterapista	163	4,6
Medico	124	3,5
Architetti*	113	3,2
Avvocato	102	2,9
Medico specialista	69	2,0
Odontoiatra	63	1,8
Ingegnere	62	1,8
Farmacista	41	1,2
Medico chirurgo	41	1,2
Veterinario	29	0,8
Assistente sociale	24	0,7
Ostetrica	22	0,6
Psicologo	18	0,5
Biologa	13	0,4
Estetista	12	0,3
Massaggiatore e capo bagnino degli stab. idroter.	10	0,3
Tecnico sanitario	10	0,3
Dottore agronomo e dottore forestale	8	0,2
Altre professioni sanitarie	8	0,2
Operatore socio sanitario	6	0,2
Odontoiatria	5	0,1
Giornalista	4	0,1
Logopedista	4	0,1
Chimico	3	0,1
Dottore commercialista ed esperto contabile	3	0,1
Terapista occupazionale	3	0,1
Dottore commercialista	2	0,1
Geologo	2	0,1
Geometra	2	0,1
Revisore contabile	2	0,1
Tecnologo alimentare	2	0,1
Perito industriale	1	0,0
Totale	3.528	100,0

(*) Sono considerati solo i professionisti comunitarie quelli provenienti da Svizzera, Islanda, Liechtenstein e Norvegia

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2010

1. I risultati dell'indagine

I numeri sembrano abbastanza chiari: i timori di una invasione di professionisti stranieri nel mercato italiano delle libere professioni paventata negli anni scorsi, appaiono del tutto infondati.

Nel 2009, infatti, in base ai dati raccolti dal Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, il Ministero della giustizia³ ha riconosciuto la validità dei titoli professionali posseduti da 230 professionisti stranieri, laddove nel 2008 ne vennero riconosciuti 436 (tab. 2).

Per oltre il 70% dei casi (tab. 3) si tratta di **avvocati** (44,3%) e **ingegneri** (27%), ma tra gli avvocati, circa i due terzi sono costituiti da laureati italiani che, approfittando delle norme in vigore, utilizzano la pratica del “doppio riconoscimento” al fine di accelerare l'iter che porta all'abilitazione professionale: dopo essersi laureati in Italia, chiedono l'equiparazione del titolo italiano a quello del paese “ospitante” (principalmente la Spagna, ma anche Stati Uniti e ultimamente Albania), che ottengono con una procedura abbastanza semplice (al massimo comporta il sostenimento di un esame integrativo e, da qualche anno, di una prova pratica). L'utilità di questo “doppio riconoscimento” consiste nel fatto che, insieme al riconoscimento del titolo di studio, ottengono anche il titolo professionale di “*abogado*”, titolo ritenuto valido anche in Italia per l'iscrizione all'albo degli avvocati (previo superamento di una prova attitudinale, decisamente meno ostica dell'esame di abilitazione professionale).

I 62 ingegneri inoltre si rivelano una piccola goccia nell'universo ingegneristico italiano, considerando che equivalgono a meno dello 0,5% dei circa 13mila laureati (11.500 quinquennali e

³ Ministero a cui afferiscono le seguenti professioni: *Agenti di cambio, Agronomi e Dottori Forestali, Agrotecnici, Assistenti sociali, Attuari, Avvocati, Biologi, Chimici, Consulenti del lavoro, Dottori commercialisti, Geologi, Geometri, Giornalisti, Ingegneri, Periti agrari, Periti industriali, Psicologi, Ragionieri e periti commerciali, Revisori contabili, Tecnologi alimentari*. Il Ministero della Giustizia vigila anche sugli *Architetti*, tranne che per il riconoscimento dei titoli esteri di competenza del **Miur**.

1.500 triennali) che nel 2008 hanno conseguito l'abilitazione professionale.

Dopo il picco rilevato nel 2008, la flessione in atto coinvolge comunque tutte le principali professioni (fig. 1).

Va sottolineato che più della metà dei professionisti che hanno ottenuto il riconoscimento dei titoli professionali è costituita da laureati con la cittadinanza italiana (tab. 4). Se per una buona parte si tratta di figli di emigrati italiani che intendono tornare nel paese d'origine, una consistente fetta è costituita da laureati italiani che conseguono il titolo professionale all'estero sfruttando, come visto, le "vie preferenziali" concesse dalle norme in vigore.

Ed infatti a fronte di una media del 52,6%, tra gli *avvocati* la quota di cittadini italiani sale al 73,5%, laddove tra gli *ingegneri* non arriva al 33% e tra gli *assistenti sociali* è pari al 37,5% (tab. 5).

Tra gli stranieri "reali" prevalgono i rumeni (14,3%), seguiti da spagnoli (5,2%) e albanesi (4,8%).

Tralasciando la cittadinanza dei professionisti e passando ad analizzare invece il paese in cui è stato conseguito il titolo professionale oggetto del riconoscimento (tab. 6), spicca ancora una volta la fetta di laureati italiani che effettua il percorso "Italia-Spagna-Italia" per ridurre tempi e ostacoli per il conseguimento dell'abilitazione professionale, tanto che quasi un quarto dei professionisti che hanno ottenuto il riconoscimento è composto da studenti laureatisi in Italia e abilitati in Spagna.

Il 15,7% ha ottenuto invece il riconoscimento del titolo professionale conseguito in Romania, il 6,5% in Argentina e il 6,1% in Germania.

La componente rumena (tab. 7) si rivela particolarmente consistente tra gli *ingegneri* (37,1%) e tra gli *assistenti sociali* (25%), ma si tratta in realtà di numeri veramente esigui in termini assoluti: 23 ingegneri e 6 assistenti sociali.

In quasi la metà dei casi, i riconoscimenti riguardano professioni che dispongono di un albo unico, non suddiviso nelle sezioni A e B (tab. 8). Laddove invece l'albo è diviso in due sezioni,

(A riservata ai laureati quinquennali e B riservata ai triennali), in quasi il 70% dei casi (81 laureati) è stato concesso il riconoscimento del titolo per l'iscrizione alla sezione A, mentre al restante 30,8% (36 laureati) è stato limitato l'accesso alla sezione B (tab. 9).

Tra gli ingegneri la quota di “accessi” alla sezione A si eleva all'87,1% dei richiedenti, mentre tra gli *assistenti sociali*, con una quota pressoché analoga (87,5%), prevalgono i riconoscimenti per l'accesso alla sezione B dell'albo.

Tra i professionisti che hanno ottenuto il riconoscimento prevalgono le donne (56,1%) e la componente femminile raggiunge il massimo tra gli *assistenti sociali* costituendo l'intero universo di professionisti “riconosciuti” (tab. 10). Le donne prevalgono anche tra i *biologi* (92,3%) e, per la prima volta, tra gli *avvocati* (52%), mentre la professione dell'*ingegnere* si conferma per l'ennesima volta una professione a vocazione maschile con il 59,7% composto da uomini e il restante 40,3% da donne.

L'età media dei professionisti stranieri che ottengono il riconoscimento dei titoli (tab. 11) si aggira intorno ai 36 anni, ma a fronte di un 55% circa che ha meno di 35 anni, si rileva un 4,3% che ha più di 50 anni.

Per le professioni “controllate” dal Ministero di Giustizia il riconoscimento del titolo può anche non essere completo, ma prevedere un periodo di tirocinio o il sostenimento di un esame integrativo. Dall'analisi dei dati solo in un poco più di un quinto dei casi è stato concesso il riconoscimento completo del titolo, mentre nel restante 78,% si è resa necessaria una misura integrativa (tab. 12).

Misura integrativa obbligatoria nel caso degli *avvocati* e assai frequente tra gli *ingegneri* (all'80,6% dei richiedenti è stato richiesto lo svolgimento di una prova integrativa o di un tirocinio).

Per quanto concerne le professioni “controllate” dal Ministero della salute, è bene evidenziare che nel corso del 2008 è diventata obbligatorio la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di tutti i decreti di riconoscimento (prima la pubblicazione era limitata ai soli professionisti di provenienza extracomunitaria), compresi quelli relativi agli *infermieri*, che costituiscono in realtà la stragrande

maggioranza dei professionisti (non solo sanitari) “riconosciuti”: dei 3.185 laureati che hanno ottenuto nel 2009 il riconoscimento del titolo abilitante “sanitario” conseguito all'estero, ben 2.557 (l'80,3%) riguardano gli *infermieri*.

Assai consistente, soprattutto se rapportata ai valori registrati per le professioni controllate dal Ministero della giustizia (tab. 13), si rivela anche la quota di *fisioterapisti* (163, pari al 5,1% dei titoli sanitari riconosciuti), di *medici* (124, pari al 3,9%), *medici specialistici* (69 pari al 2,2%) e *odontoiatri* (pari al 2%).

Nel 2009 è stato riconosciuto il titolo professionale anche a 113 *architetti* (tab. 14) che fanno riferimento, per le procedure di riconoscimento del titolo, al Ministero dell'Università e della Ricerca che adotta due metodi diversi a seconda che si tratti di professionisti comunitari o meno. Limitandosi dunque ai paesi dell'Unione Europea, circa i due terzi dei riconoscimenti effettuati riguarda titoli conseguiti in Svizzera. Seguono poi Germania e Spagna con valori decisamente inferiori. Va evidenziato che ai professionisti che hanno conseguito il titolo in Svizzera (insieme a Norvegia, Islanda e Liechtenstein) grazie ad alcuni accordi con l'UE, vengono applicate le normative comunitarie.



Tab. 2 Decreti di riconoscimento di titoli professionali* ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per esito. Anni 2004 -2009

	2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Titolo riconosciuto	119	40,6	126	41,2	121	39,8	107	38,1	163	37,4	49	21,3
E' necessaria un'integrazione	174	59,4	180	58,8	183	60,2	174	61,9	273	62,6	181	78,7
Totale	293	100,0	306	100,0	304	100,0	281	100,0	436	100,0	230	100,0

(*) Sono considerate solo le professioni afferenti al Ministero della giustizia

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2010

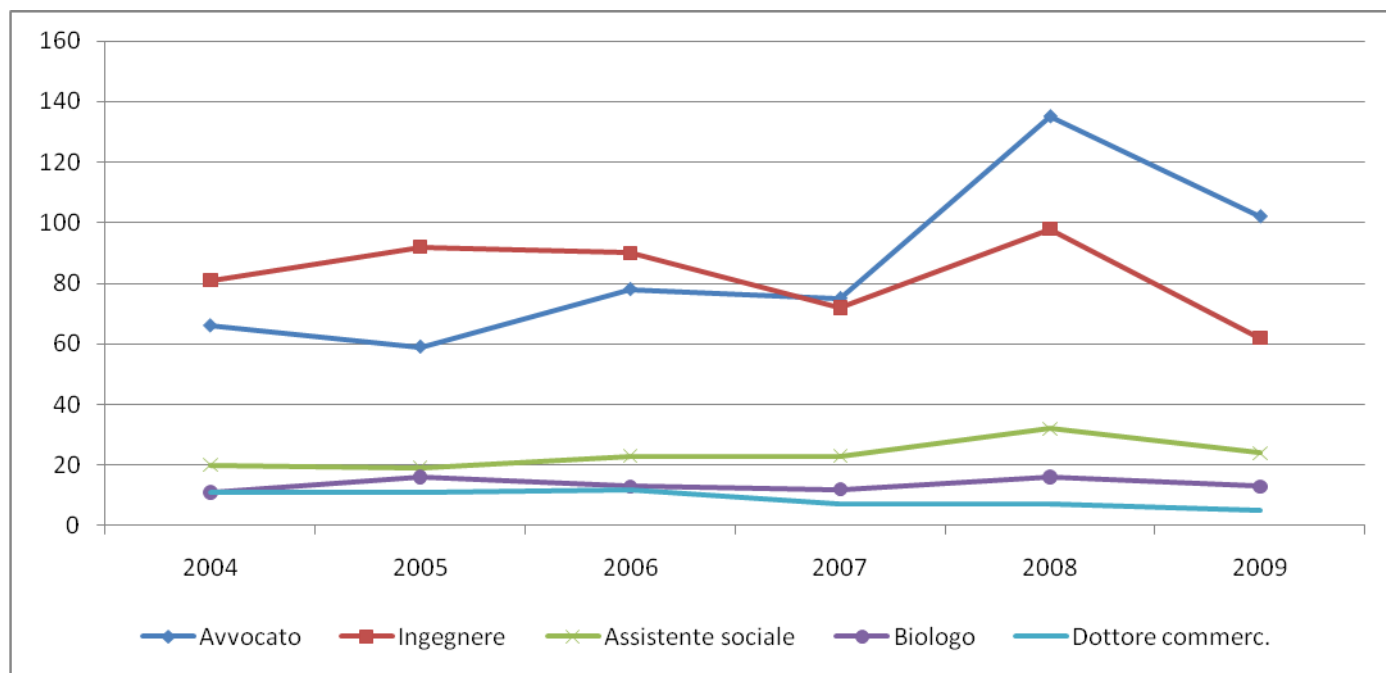
Tab. 3 Decreti di riconoscimento di titoli professionali* ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione. Anno 2009

	2009	
	V.A.	%
Avvocato	102	44,3
Ingegnere	62	27,0
Assistente sociale	24	10,4
Biologa	13	5,7
Dottore agronomo e dottore forestale	8	3,4
Giornalista	4	1,7
Chimico	3	1,3
Dottore commercialista ed esperto contabile	3	1,3
Dottore commercialista	2	0,9
Geologo	2	0,9
Geometra	2	0,9
Revisore contabile	2	0,9
Tecnologo alimentare	2	0,9
Perito industriale	1	0,4
Totale complessivo	230	100,0

(*) Sono considerate solo le professioni afferenti al Ministero della giustizia

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2010

Fig.1 Decreti di riconoscimento di titoli professionali* ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione. Serie 2004-2009**



(*) Sono considerate solo le professioni afferenti al Ministero della giustizia

(**) sono state prese in esame solo le professioni con i flussi più consistenti

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2010



Tab. 4 Decreti di riconoscimento di titoli professionali* ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per cittadinanza del richiedente. Anno 2009

Cittadinanza	2009	
	V.A.	%
Italiana	116	50,4
Romana	33	14,3
Spagnola	12	5,2
Albanese	11	4,8
Tedesca	7	3,0
Brasiliana	6	2,6
Francese	4	1,7
Peruviana	4	1,7
Colombiana	3	1,3
Macedone	3	1,3
Polacca	3	1,3
Austriaca	2	0,9
Belga	2	0,9
Egiziana	2	0,9
Italo-argentina	2	0,9
Bielorussa	1	0,4
Britannica	1	0,4
Ceca	1	0,4
Croata	1	0,4
Dominicana	1	0,4
Italo-brasiliana	1	0,4
Italo-cubana	1	0,4
Italo-tedesca	1	0,4
Ivoriana	1	0,4
Lettone	1	0,4
Malesiana	1	0,4
Maltese	1	0,4
Norvegese	1	0,4
Russa	1	0,4
Slovacca	1	0,4
Svedese	1	0,4
Svizzera-francese	1	0,4
Tunisina	1	0,4
Ucraina	1	0,4
Venezuelana	1	0,4
Totale	230	100,0

(*) Sono considerate solo le professioni afferenti al Ministero della giustizia
Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2010



Tab. 5 Decreti di riconoscimento di titoli professionali* ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione. Quota richiedenti con cittadinanza italiana. Anno 2009

Professione	Citt. italiani	2009 Totale richied.	% citt. italiani sul totale
Avvocato	75	102	73,5
Ingegnere	20	62	32,3
Assistente sociale	9	24	37,5
Biologa	3	13	23,1
Dottore agronomo e dottore forestale	3	8	37,5
Giornalista	2	4	50,0
Chimico	1	3	33,3
Dottore commercialista ed esperto contabile	1	3	33,3
Dottore commercialista	2	2	100,0
Geologo	2	2	100,0
Geometra	2	2	100,0
Revisore contabile	-	2	0,0
Perito industriale	1	1	100,0
Tecnologo alimentare	2	0	16,7
Totale	121	230	52,6

(*) Sono considerate solo le professioni afferenti al Ministero della giustizia
Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2010

Tab. 6 Decreti di riconoscimento di titoli professionali* ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per paese in cui il richiedente ha conseguito il titolo oggetto del riconoscimento. Anno 2009

Paese in cui è stato conseguito il titolo**	2009	
	V.A.	%
Italia+Spagna	56	24,3
Romania	36	15,7
Argentina	15	6,5
Germania	14	6,1
Spagna	11	4,8
Venezuela	9	3,9
Brasile	8	3,5
Italia+Albania	8	3,5
Perù	7	3,0
Francia	5	2,2
Italia+USA	5	2,2
Colombia	4	1,7
Regno Unito	4	1,7
Albania	3	1,3
Austria	3	1,3
Belgio	3	1,3
Macedonia	3	1,3
Polonia	3	1,3
Brasile/Italia+Brasile	3	1,3
Croazia	2	0,9
Rep.Dominicana	2	0,9
Russia	2	0,9
Bielorussia/Italia	1	0,4
Costa d'Avorio	1	0,4
Cuba	1	0,4
Egitto	1	0,4
Germ.+USA	1	0,4
Giordania	1	0,4
Israele	1	0,4
Italia/Spagna+Spagna	1	0,4
Italia+Francia	1	0,4
Italia+San Marino	1	0,4
Italia+Svizzera	1	0,4
Lettonia	1	0,4
Lituania	1	0,4
Malta	1	0,4
Marocco+Egitto	1	0,4
Norvegia	1	0,4
Regno Unito+Malesia	1	0,4
Rep.Ceca	1	0,4
Romania+Italia	1	0,4
Spagna+Regno Unito	1	0,4
Svezia	1	0,4
Tunisia	1	0,4
Ucraina	1	0,4
USA	1	0,4
Totale	230	100,0

(*) Sono considerate solo le professioni afferenti al Ministero della giustizia

(**) Nei casi in cui sono citati due paesi, il primo indica il paese in cui è avvenuta la formazione (in alcuni casi questa è avvenuta in due paesi, come ad esempio Brasile/Italia e Italia/Spagna) il secondo (quello che segue il segno "+") il paese in cui il professionista ha conseguito l'abilitazione

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2010

Tab. 7 Riconoscimenti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione* e per paese in cui il richiedente ha conseguito il titolo oggetto del riconoscimento. Anno 2009 (sono escluse le professioni con meno di 20 riconoscimenti)

Professione	Paese conseguimento	V.A.	%
Avvocato	Italia+Spagna	56	54,9
	Italia+Albania	8	7,8
	Brasile	6	5,9
	Italia+USA	5	4,9
	Argentina	4	3,9
	Perù	4	3,9
	Albania	3	2,9
	Venezuela	3	2,9
	Brasile/Italia+Brasile	2	2,0
	Germania	2	2,0
	Rep.Dominicana	2	2,0
	Francia	1	1,0
	Marocco+Egitto	1	1,0
	Norvegia	1	1,0
	Regno Unito+Malesia	1	1,0
	Romania	1	1,0
	Tunisia	1	1,0
	USA	1	1,0
	Totale	102	100,0
	Ingegnere	Romania	23
Germania		7	11,3
Spagna		4	6,5
Venezuela		4	6,5
Argentina		3	4,8
Colombia		2	3,2
Macedonia		2	3,2
Russia		2	3,2
Belgio		1	1,6
Brasile		1	1,6
Costa d'Avorio		1	1,6
Cuba		1	1,6
Egitto		1	1,6
Francia		1	1,6
Italia/Spagna+Spagna		1	1,6
Italia+Francia		1	1,6
Italia+Svizzera		1	1,6
Perù		1	1,6
<u>Polonia</u>		<u>1</u>	<u>1,6</u>



Professione	Paese conseguimento	V.A.	%
Ingegnere	Regno Unito	1	1,6
	Spagna+Regno Unito	1	1,6
	Svezia	1	1,6
	Ucraina	1	1,6
	Totale	62	100,0
Assistente sociale	Romania	6	25
	Spagna	3	12,5
	Belgio	2	8,3
	Germania	2	8,3
	Perù	2	8,3
	Argentina	1	4,2
	Brasile	1	4,2
	Croazia	1	4,2
	Israele	1	4,2
	Lituania	1	4,2
	Macedonia	1	4,2
	Polonia	1	4,2
	Regno Unito	1	4,2
	Rep.Ceca	1	4,2
	Totale	24	100,0
Biologa	Austria	3	23,1
	Spagna	3	23,1
	Argentina	1	7,7
	Bielorussia/Italia	1	7,7
	Bras./It. +Brasile	1	7,7
	Lettonia	1	7,7
	Polonia	1	7,7
	Romania	1	7,7
	Venezuela	1	7,7
Totale	13	100,0	
Dottore agronomo e dottore forestale	Colombia	2	25,0
	Argentina	2	25,0
	Croazia	1	12,5
	Francia	1	12,5
	Giordania	1	12,5
	Spagna	1	12,5
	Totale	8	100,0
Giornalista	Regno Unito	2	50,0
	Argentina	1	25,0
	Romania+Italia	1	25,0
	Totale	4	100,0



Professione	Paese conseguimento	V.A.	%
Chimico	Germania	2	66,7
	Venezuela	1	33,3
	Totale	3	100,0
Dottore commercialista ed esperto contabile	Romania	2	66,6
	Francia	1	33,3
	Totale	3	100
Geologo	Francia	1	50,0
	Germania	1	50,0
	Totale	2	100,0
Dottore commercialista	Argentina	1	50,0
	Romania	1	50,0
	Totale	2	100,0
Revisore contabile	Germ.+USA	1	50,0
	Malta	1	50,0
	Totale	2	100,0
Tecnologo alimentare	Romania	2	100,0
Geometra	Argentina	2	100,0
Perito industriale	Italia+San Marino	1	100,0
Totale complessivo	-	230	-

(*) Sono considerate solo le professioni afferenti al Ministero della giustizia
Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2010

Tab. 8 Decreti di riconoscimento di titoli professionali* ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per settore dell'albo di destinazione. Serie 2004-2009

Sezione dell'albo	2004		2005		2006		2007		2008		2009	
	V.A	%	V.A	%	V.A	%	V.A	%	V.A	%	V.A	%
A	183	62,5	195	63,7	175	57,6	157	55,9	210	48,2	81	35,2
B	21	7,2	26	8,5	22	7,2	23	8,2	63	14,4	36	15,7
Albo unico**	89	30,4	85	27,8	107	35,2	101	35,9	163	37,4	113	49,1
Totale	293	100,0	306	100,0	304	100,0	281	100,0	436	100,0	230	100,0

(*) Sono considerate solo le professioni afferenti al Ministero della giustizia

(**) Albi per i quali non vi è suddivisione in sezione A e sezione B.

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2004-2010

Tab. 9 Decreti di riconoscimento di titoli professionali* ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione e sezione dell'Albo. Anno 2009**

	Sezione A		Sezione B		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Ingegnere	54	87,1	8	12,9	62	100,0
Assistente sociale	3	12,5	21	87,5	24	100,0
Biologa	13	100,0		0,0	13	100,0
Dottore agronomo e dottore forestale	4	50,0	4	50,0	8	100,0
Chimico	3	100,0		0,0	3	100,0
Dott. commercialista ed esperto contabile	1	33,3	2	66,7	3	100,0
Dottore commercialista	1	50,0	1	50,0	2	100,0
Geologo	2	100,0		0,0	2	100,0
Totale complessivo	81	69,2	36	30,8	117	100,0

(*) Sono considerate solo le professioni afferenti al Ministero della giustizia

(**) Sono considerate solo le professioni che hanno l'albo diviso in due sezioni.

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2010

Tab. 10 Decreti di riconoscimento di titoli professionali* ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione e sesso del richiedente. Anno 2009

Professione	Donne		Uomini		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Avvocato	53	52,0	49	48,0	102	100,0
Ingegnere	25	40,3	37	59,7	62	100,0
Assistente sociale	24	100,0	-	0,0	24	100,0
Biologa	12	92,3	1	7,7	13	100,0
Dottore agronomo e dottore forestale	4	50,0	4	50,0	8	100,0
Giornalista	0	0,0	-	0,0	4	100,0
Chimico	1	33,3	2	66,7	3	100,0
Dott.commerc. ed esperto contabile	2	66,7	1	33,3	3	100,0
Dottore commercialista	1	50,0	1	50,0	2	100,0
Geologo	0	0,0	2	100,0	2	100,0
Geometra	0	0,0	2	100,0	2	100,0
Revisore contabile	1	50,0	1	50,0	2	100,0
Tecnologo alimentare	2	100,0	-	0,0	2	100,0
Perito industriale	0	0,0	1	100,0	1	100,0
Totale	129	56,1	101	43,9	230	100,0

(*) Sono considerate solo le professioni afferenti al Ministero della giustizia

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2010

Tab. 11 Decreti di riconoscimento di titoli professionali* ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione, età media e fascia d'età. Anno 2009

	Età media	Fino a 30		Da 31 a 35		Da 36 a 40		Da 41 a 50		Oltre 50		Totale	
		V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Avvocato	35,7	22	21,6	37	36,3	26	25,5	15	14,7	2	2,0	102	100,0
Ingegnere	36,5	11	17,7	21	33,9	14	22,6	14	22,6	2	3,2	62	100,0
Assistente sociale	38,0	4	16,7	9	37,5	2	8,3	8	33,3	1	4,2	24	100,0
Biologa	36,2	3	23,1	4	30,8	2	15,4	3	23,1	1	7,7	13	100,0
Dott agronomo e dott. forestale	33,8	2	25,0	4	50,0	1	12,5	1	12,5	-	0,0	8	100,0
Giornalista	35,3	-	0,0	3	75,0	1	25,0	-	0,0	-	0,0	4	100,0
Chimico	55,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	3	100,0	3	100,0
Dott. comm. ed esperto contabile	45,3	-	0,0	1	33,3	-	0,0	1	33,3	1	33,3	3	100,0
Dottore commercialista	32,5	1	50,0	1	50,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	2	100,0
Geologo	39,5	-	0,0	-	0,0	1	50,0	1	50,0	-	0,0	2	100,0
Geometra	45,0	-	0,0	-	0,0	1	50,0	1	50,0	-	0,0	2	100,0
Revisore contabile	35,5	1	50,0	-	0,0	-	0,0	1	50,0	-	0,0	2	100,0
Tecnologo alimentare	30,0	1	50,0	1	50,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	2	100,0
Perito industriale	48,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	1	100,0	-	0,0	1	100,0
Totale	36,6	45	19,6	81	35,2	48	20,9	46	20,0	10	4,3	230	100,0

(*) Sono considerate solo le professioni afferenti al Ministero della giustizia

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2010



Tab. 12 Esito del riconoscimento dei titoli esteri*. Anno 2009

Professione	Titolo riconosciuto**		E' richiesta un'integrazione		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Avvocato	-	0,0	102	100,0	102	100,0
Ingegnere	12	19,4	50	80,6	62	100,0
Assistente sociale	14	58,3	10	41,7	24	100,0
Biologa	11	84,6	2	15,4	13	100,0
Dottore agronomo e dottore forestale	4	50,0	4	50,0	8	100,0
Giornalista	1	25,0	3	75,0	4	100,0
Chimico	3	100,0	-	0,0	3	100,0
Dottore commercialista ed esperto contabile	-	0,0	3	100,0	3	100,0
Dottore commercialista	-	0,0	2	100,0	2	100,0
Geologo	1	50,0	1	50,0	2	100,0
Geometra	-	0,0	2	100,0	2	100,0
Revisore contabile	-	0,0	2	100,0	2	100,0
Tecnologo alimentare	2	100,0	-	0,0	2	100,0
Perito industriale	1	100,0	-	0,0	1	100,0
Totale	49	21,3	181	78,7	230	100,0

(*) Sono considerate solo le professioni afferenti al Ministero della giustizia

(**) In 6 casi (2 dottori agronomi e forestali, 2 dottori commercialisti, 1 assistente sociale e 1 ingegnere) è stato riconosciuto il titolo per l'accesso alla sezione B dell'albo sebbene fosse stato richiesto il riconoscimento per la sezione A.

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2010

Tab. 13 Decreti di riconoscimento di titoli professionali (dipendenti dal Ministero della salute) ottenuti all'estero pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale per professione. Anno 2009

	2009	
	V.A.	%
Infermiere	2.557	80,3
Fisioterapista	163	5,1
Medico	124	3,9
Medico specialista	69	2,2
Odontoiatra	63	2,0
Farmacista	41	1,3
Medico chirurgo	41	1,3
Veterinario	29	0,9
Ostetrica	22	0,7
Psicologo	18	0,6
Estetista	12	0,4
Massaggiatore e capo bagnino degli stabilimenti idroterapici	10	0,3
Tecnico sanitario	10	0,3
Operatore socio sanitario	6	0,2
Odontoiatria	5	0,2
Logopedista	4	0,1
Terapista occupazionale	3	0,1
Altre professioni	8	0,3
Totale	3.185	100,0

Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Gazzetta Ufficiale, 2010



Tab. 14 Decreti di riconoscimento dei titoli di architetto ottenuti all'estero secondo il paese in cui il titolo è stato conseguito. Anno 2009

Paese conseguimento titolo	V.A.	%
Svizzera	75	66,4
Germania	11	9,7
Spagna	6	5,3
Olanda	5	4,4
Grecia	3	2,7
Francia	2	1,8
Polonia	2	1,8
Romania	2	1,8
Belgio	1	0,9
Gran Bretagna	1	0,9
Norvegia	1	0,9
Portogallo	1	0,9
Repubblica Slovacca	1	0,9
Svezia	1	0,9
Ungheria	1	0,9
Totale	113	100,0

A questi valori va aggiunto quello relativo ai laureati extracomunitari

** Con un accordo con l'UE, Svizzera, Islanda, Liechtenstein e Norvegia sono equiparati ai paesi comunitari.*

Fonte: elaborazione Centro Studi del CNI su dati MIUR